

VareseNews

Davide Van de Sfroos racconta i misteri di Varese

Pubblicato: Giovedì 16 Ottobre 2008

Gli eventi per la riapertura della **Sala Napoleonica alle Ville Ponti** di Varese cominciano da un **Davide Van de Sfroos tutto speciale**: il menestrello del lago di Como sarà infatti venerdì 17 ottobre a Biumo per accompagnare la presentazione del libro **"I misteri di Varese"**, un libro curato da Michele Gazo, pubblicitario varesino con la passione per gli enigmi, che racconterà delle leggende oscure della zona.

✖ E Davide accompagnerà la serata alla sua maniera, **con l'aiuto della chitarra e della sua capacità di raccontare**, in un incontro a ingresso gratuito – come tutto il calendario degli eventi legati all'inaugurazione – e già prenotatissima presso il sito www.villeponti.it.

Il libro di Gazo che verrà presentato da Van de Sfroos sarà poi **pubblicato a fascicoli dal quotidiano La Provincia di Varese**, che organizza la serata alla Napoleonica, a partire da martedì 21 ottobre. I fascicoli, che saranno distribuiti dal martedì al venerdì per sette settimane, sono illustrati dalle **fotografie di Mario Chiodetti e dai disegni di Damiano Nembrini** e descriveranno leggende, eventi straordinari e antichissimi misteri legati al territorio del Varesotto. Ognuno di essi, ricco di illustrazioni, documenti inediti e box tematici, proporrà al lettore un itinerario in luoghi leggendari che stanno appena dietro casa.

La prima uscita riguarderà la **"grotta delle fate"**, **posta sotto la celebre Rocca di Angera** e inaccessibile al pubblico. Stando alle credenze popolari, nelle grotta avverrebbero strane apparizioni e soprattutto si celerebbe un passaggio segreto che condurrebbe in un altro mondo, aprendosi soltanto ogni cent'anni. La fama della "grotta delle fate" ha oltrepassato i nostri confini, tanto da interessare Inghilterra e Irlanda, patrie riconosciute della cosiddetta "fairy litterature" che narra di creature mitologiche come appunto sono fate e folletti. E con il passare dei secoli la leggenda della grotta angerese ha assunto **toni sempre più sinistri**, tanto che i contadini in passato la ribattezzarono "tana del lupo".

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it